

PROGETTO DIDATTICA INCLUSIVA: “dalla coltura alla cultura”

Il significato del termine didattica inclusiva è da ricercare nella sfera educativa, sociale e politica, partendo dall'integrazione fino ad arrivare ad una reale inclusione degli alunni, in un contesto partecipativo e collaborativo. Per definizione la didattica inclusiva è quel "modus educandi" che nasce per garantire la comprensione del bisogno educativo del singolo e per mettere in atto di riflesso soluzioni funzionali, superando le rigidità metodologiche e le differenze di ogni sorta. Ecco alcuni esempi di alunni che necessitano l'attuazione di un metodo didattico votato all'inclusione:

- alunni BES;
- alunni DSA;
- alunni stranieri;
- alunni diversamente abili;

OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

La didattica dell'inclusione si prefigge l'obiettivo di creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, con la finalità di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

Per facilitare la comprensione, eccovi un elenco degli obiettivi principali di questa metodologia di insegnamento:

- cercare, trovare, valorizzare e celebrare tutte le differenze tra gli individui;
- differenziare, individualizzare e personalizzare le attività didattiche in base ad esse;
- promuovere l'autonomia, la responsabilità e l'autoconsapevolezza dell'alunno.

STRATEGIE PER LA DIDATTICA INCLUSIVA

Le strategie attuabili sono molteplici e spesso si basano sull'incentivazione di nuove modalità di apprendimento tra cui:

- l'integrazione della tecnologia nella didattica;
- la didattica metacognitiva;
- l'utilizzo della LIM;
- l'integrazione di arte e musica;

Si tratta dunque di strategie volte a modificare gli schemi e gli standard delle classiche metodologie di insegnamento, volte a far crescere all'interno del gruppo classe l'idea che la diversità non sia un ostacolo ma una risorsa.

L'obiettivo del progetto Orto didattico a scuola è che gli studenti facciano esperienza di concreta laboratorialità.

Concretamente, gli alunni nei giorni in presenza a scuola con i docenti di potenziamento, insieme ad alcuni docenti di materie: Arte e Immagine, Matematica/Scienze, Tecnologia e Inglese/Francese, lavoreranno a piccoli gruppi o per gruppo classe. Compito del gruppo sarà valorizzare alcuni spazi esterni, anche attraverso il recupero di spazi che si trovano nella scuola. Insieme a questo, c'è l'obiettivo generale, tutt'altro che secondario, di offrire la gestione di uno spazio condiviso dagli alunni, da loro stessi progettato e realizzato, in un clima in cui devono collaborare, pianificare, gestire il tempo, sviluppare capacità. Questo permette di sostenere lo sviluppo di competenze trasversali e di relazioni e, contemporaneamente, di creare condizioni e situazioni di effettiva inclusione, intorno a un progetto concreto condiviso.

L'orto scolastico sarà situato nel giardino della scuola o in spazi incolti che si prestano ad essere valorizzati.

Considerata l'impossibilità di dissodare il terreno con i mezzi a disposizione, verranno creati spazi

con vasche in legno(bancali) che saranno riempite con terriccio da giardino. Verranno piantate erbe aromatiche, insalate invernali e frutti.

Uno dei punti chiave del progetto è infatti la coltivazione delle varietà tipiche del territorio regionale.

Le altre condizioni prevedono che:

- Il terreno deve essere coltivato per tutta la durata del progetto negli appositi contenitori;
- Tutte le coltivazioni devono essere rigorosamente biologiche; Il progetto permette di sviluppare competenze anche nell'ambito dell'educazione civica, attraverso il riciclo nella scuola con creatività e immaginazione rispetto della natura...Ogni piantina seminata o piantumata dovrà essere corredata di ricerca scritta.

I DOCENTI COINVOLTI:

Il docente di Potenziamento curerà il progetto in generale.

Il docente di scienze proporrà uno studio approfondito del ciclo vitale delle piante e delle loro caratteristiche fisiche dopo un'accurata osservazione dal vivo. In lingua italiana sarà realizzata una mappa dei vari step dell'orto: dalla scelta dei semi alla raccolta del prodotto finale, inoltre, si è voluta dare importanza alla letteratura popolare, mediante un lavoro di ricerca di proverbi della cultura contadina. In inglese si approfondirà il lessico del "vegetable garden" e dei "vegetables" in riferimento a colore, forma e sapore. Infine con Arte e Tecnologia, immagini fotografate o disegnate, consentiranno la realizzazione di "flash card" personalizzate in cui i soggetti saranno gli stessi prodotti dell'orto. Il lavoro di frasi deve elencare la semina, cura e raccolto. Le flash card saranno la rappresentazione, cartacea, di un set di informazioni, ognuna di queste carte conserverà la rappresentazione dell'informazione sul dorso e dall'altro la sua descrizione. Questa loro caratteristica consente un loro impiego pratico ed efficiente per la memorizzazione dell'informazione alla quale corrispondono. Mediante un esercizio di stimolazione attiva della memoria, possono infatti consentire l'apprendimento del dato rappresentato.

Deve essere privilegiata la coltivazione di tutti quei prodotti che è poi possibile raccogliere e consumare durante il corso dell'anno scolastico.